

MEDITERRANEO

in collaborazione con Anamed



FONDAZIONE MEDITERRANEO

Accolta nel club dei padri dell'Europa

Il Consiglio federale del Movimento europeo internazionale (Mei) riunitosi a Bruxelles dal 9 all'11 giugno in sessione plenaria, a conclusione dei lavori approva all'unanimità l'adesione, in qualità di membro, della Fondazione Mediterraneo.

Il presidente del Mei, Pat Cox - in presenza del ministro degli Esteri del Belgio Karel De Gucht, sottolinea l'importanza delle competenze, delle risorse, delle sedi e delle strutture della Fondazione quale strumento essenziale per sviluppare l'azione del Mei a favore del dialogo Nord-Sud.

Cox elogia la passione e la dedizione del presidente Michele Capasso esprimendo compiacimento per la presenza qualificata di un altro esponente dell'Italia nel Mei, dopo l'elezione a vicepresidente del Mei lo scorso 7 febbraio di Giorgio Napolitano.

Le origini del Movimento risalgono al Luglio 1947.

La causa di un'Europa unita era all'epoca sostenuta da personalità quali Winston Churchill e Duncan Sandys attraverso la "United European Movement" anglo-francese (Uem), una piattaforma di organizzazioni create l'indomani della Seconda Guerra Mondiale.

È grazie al loro sforzo che ebbe luogo il congresso del Committee for the Coordination of the European Movement, organizzato a Parigi dal 17 al 20 luglio 1947, che raggruppava la "Ligue européenne de coopération économique" (Lece), l'"Union européenne des Fédéralistes" (Uef), l'"Union parlementaire européenne" (Upe), così come i comitati inglesi e francesi dell'United European Movement.

Si riunirono nuovamente a Parigi il 10 novembre 1947 e presero il



Da sinistra: Henrik H. Kroner, segretario generale del Movimento europeo internazionale (Mei), Michele Capasso e Pat Cox, presidente del Mei.

nome di Joint International Committee for European Unity. Conservarono questo nome fino alla fine del congresso dell'Aia del 1948.

Oggi il Movimento europeo internazionale è rappresentato da 41 Paesi europei e riunisce 23 istituzioni internazionali, tra cui la Fondazione Mediterraneo.

Il Movimento europeo è un'organizzazione internazionale aperta a tutte le tendenze politiche, economiche, sociali e culturali della società civile.

Ha per obiettivo quello di "contribuire all'istituzione di un'Europa federale unita, basata sul rispetto dei diritti fondamentali, sui principi della pace, i principi democratici di libertà e solidarietà e sulla partecipazione dei cittadini".

I suoi 41 consigli nazionali e le sue 23 organizzazioni hanno per finalità quella di riunire i rappresentanti delle associazioni europee, dei partiti politici, delle imprese, dei sindacati e dei singoli individui al fine di promuovere la difesa dei diritti ed azioni di partenariato.

L'azione è esercitata a livello europeo dal Movimento

europeo internazionale e dalle organizzazioni che ne fanno parte ed a livello nazionale dai suoi Consigli nazionali, presenti in tutta Europa, dall'Islanda alla Turchia e dal Portogallo alla Finlandia.

Il Movimento europeo è inoltre la sola istituzione di questo genere ad avere non solo membri nei paesi dell'Unione europea ma anche in altri Paesi. Inoltre, il Movimento europeo assicura una diffusione efficace dell'informazione ed esercita un importante effetto moltiplicatore attraverso l'Europa.

Il Consiglio federale - che ha approvato all'unanimità l'adesione della Fondazione a membro del Mei - è composto dal presidente, dal segretario generale, dal tesoriere, dai presidenti dei 2 consigli parlamentari e da tutti i membri.

Il Movimento europeo internazionale ha costituito un'apposita Commissione dedicata al Mediterraneo ed alle politiche di vicinato.

Questo organismo, presieduto dal vicepresidente del Mei Charles Ferdinand Nothomb, ha realizzato lo scorso febbraio un

importante congresso ad Algeri. La Dichiarazione con il Piano d'Azione scaturiti da questo evento hanno portato alla costituzione di un "Comité de suivi" - di cui fa parte la Fondazione Mediterraneo - incaricato di sviluppare azioni rivolte ai giovani, all'informazione, alla formazione ed alla gestione

DAL LUNEDÌ AL SABATO
DENARO 878 di SKY
ALLE ORE 16.20
 e in replica alle 20.20 e alle 11 del giorno successivo
TGMED
 In onda dal lunedì al sabato su Denaro tv, il Tg Med è uno spazio di informazione e di approfondimento sugli eventi e sugli scenari politici, sociali, economici e culturali dell'Area Med. Realizzato in collaborazione tra Denaro tv e il quotidiano Il Denaro, il notiziario rappresenta per imprenditori e istituzioni un'opportunità di sviluppo e di cooperazione. Il Tg Med va in onda dal lunedì al sabato alle ore 16.20 e in replica alle 20.20 e alle 11 del giorno successivo.
DENARO TV è disponibile anche sul DIGITALE TERRESTRE nel bouquet di Canale 8 alla posizione 67

dei flussi migratori.

Queste attività non costituiranno duplicazioni di quello che già esiste e si svolgeranno utilizzando le risorse esistenti ed il lavoro già svolto da istituzioni specializzate.

Per questo motivo, il Consiglio federale ha raccolto l'offerta della Fondazione Mediterraneo ed il Mei potrà utilizzare le competenze, la struttura di rete e le sedi della Fon-

dazione per velocizzare le iniziative programmate massimizzando i risultati.

Napoli, quindi, grazie alla Fondazione Mediterraneo diventa un punto di riferimento per prestigiose istituzioni internazionali delle quali la Fondazione fa parte (vedi box nella pagina) rafforzando il suo processo di internazionalizzazione e, con esso, quello dell'intero mezzogiorno d'Italia.

Una rete per il dialogo nella Sponda Sud

Questo riconoscimento del Movimento europeo internazionale premia il lavoro che da oltre 13 anni la Fondazione Mediterraneo ha svolto e svolge con la sua rete a favore del dialogo nel Grande Mediterraneo e ne fa una delle poche istituzioni presenti contemporaneamente nei vari organismi internazionali la cui missione è, appunto, il dialogo tra le culture. La Fondazione Mediterraneo è infatti: capofila della rete italiana della "Fondazione Euromediterranea Anna Lindh per il dialogo tra le culture"; membro fondatore della "Piattaforma Ngo euromed"; mem-

bro della "Piattaforma euromed gioventù"; membro della "Biennale dei giovani artisti dell'Europa e del Mediterraneo"; membro osservatore dell'"Assemblea parlamentare euromediterranea"; membro per l'"Alleanza delle civiltà"; membro del "Movimento Europeo Internazionale". Stati, Regioni ed organismi internazionali ufficialmente rappresentativi di oltre 200.000.000 di cittadini, hanno riconosciuto la Fondazione e la sua rete con atti ufficiali, attribuendole piena legittimità e rappresentatività.

PER UNA VILLA VISTA MARE NE SERVONO ANCORA 250.

Raccogliere 250 cani non è cosa ardua. Tra quelli randagi e quelli abbandonati, forse si riesce ad arrivare anche a 300 in un paio di settimane. Un ottimo risultato, se si pensa che in un canile lager un cane può valere fino a sette euro al giorno. Circa 60.000 euro in più in solo un mese. Se non ne muoiono troppi potrebbe scapparci anche la macchina nuova. Gentilmente offerta da noi contribuenti, s'intende. Perché i canili lager sono appalti comunali. Sorpreso? Ti invitiamo a visitare il sito nolaqer.com e ad aiutarci con una firma. Siamo sicuri che dalla prigione la villa non gli servirà più.

Per maggiori informazioni:
 Tel. 064461325